



ID Samira: 132834  
 Tipo scheda: BDM  
 ID Contenitore: RA026  
 Località: Villanova di Bagnacavallo  
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:  
 Ecomuseo delle Erbe Palustri  
 Numero catalogo generale: 00000038  
 Definizione oggetto: telaio verticale  
 Materia: legno

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000038	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Bagnacavallo	
PVCL	Località	Villanova di Bagnacavallo	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo	
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Ecomuseo delle Erbe Palustri	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Ungaretti, 1	
LDCS	Specifiche	Piano primo, sezione stiancia e giunco lacustre	
LDCM	Denominazione della raccolta	Erba Legno	
UB		UBICAZIONE	

INV INVENTARIO		
INVN	Numero	38
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione oggetto	telaio verticale
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
OGA DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO		
OGAD	Denominazione	tlér par sturul
MT DATI TECNICI		
MTC MATERIA E TECNICA		
MTCM	Materia	legno
MIS MISURE		
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	188
MISL	Larghezza	120
UT USO		
UTF	Funzione	tessitura stuoini da stia
UTM	Modalità d'uso	Il telaio viene ordito con una funicella di carice realizzata a mano (tnisa). Le foglie della tifa vengono inserite a zigzag in mezzo all'ordito e battute per mezzo di un pettine, fino ad ottenere una stuoia della lunghezza desiderata. Questo telaio di piccole dimensioni era utilizzato per la realizzazione di stuoini da stia per il trasporto del pollame.
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Telaio verticale realizzato con legni di recupero, costituito da due pali verticali di sostegno a sezione quadrangolare (quello di destra è stato integrato con uno zoccolo di legno per ripristinare la stessa altezza, compromessa dal deterioramento del palo) e due pali orizzontali rotondi (subbi); il subbio inferiore è sorretto attraverso un incastro a tenone e mortasa, mentre quello superiore è in appoggio su due cavicchi, inseriti nei verticali, e legato ad essi con una funicella. Sono presenti due biette che venivano inserite nell'incastro del subbio inferiore, durante la

lavorazione, per tenere in tensione l'ordito.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1999

CMPN Nome Bartolucci A.